



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Spett.le

Comune di Bobbio Pellice
Piazza Caduti per la Libertà, 7
10060 Bobbio Pellice (TO)
protocollo.comunebobbiofellice@pec.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per
la città metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Oggetto:

comune di	BOBBIO PELLICE
provincia di	Torino
complesso immobiliare denominato	Cascina rurale in Borgata Costa n. 5
Indirizzo	Borgata Costa, 5
distinto al C.F.	al Foglio 42, particelle 895, subalterno 2, e 822, subalterno 101
distinto al C.T.	al Foglio 42, particelle 895 e 822
proprietà	Comune di Bobbio Pellice
procedimento di	Verifica dell'interesse culturale ai sensi degli articoli 10, comma 1, e 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", di seguito 'Codice dei beni culturali'
esito	POSITIVO

NOTIFICAZIONE della Dichiarazione dell'interesse storico-artistico, ai sensi degli articoli 10, commi 1 e 4 lettera I), e 12 del Codice dei beni culturali.

Si notifica, ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei beni culturali, la Dichiarazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte, con cui il complesso immobiliare in oggetto è **dichiarato di interesse storico-artistico, ai sensi degli articoli 10, commi 1 e 4 lettera I), e 12 del medesimo Codice.**

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Elisa Ercolin

Il responsabile della Segreteria tecnica
Arch. Luigi Imparato

Il Segretario regionale *ad interim*
del Ministero della cultura per il Piemonte
Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale
Arch. Corrado Azzollini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate



SECRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE
Piazza San Giovanni 2 – 10122 Torino – tel. 011/5220 440
PEC: sr-pie@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-pie@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
 SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PIEMONTE

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”; **Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

Visto il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’articolo 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato “*Ministero della cultura*”, di seguito ‘Ministero’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, di seguito ‘Regolamento di organizzazione’, entrato in vigore in data 18 maggio 2024;

Visti in particolare gli articoli 21 (*Commissioni regionali per il patrimonio culturale*) e 41 (*Norme transitorie e abrogazioni*), commi 1 e 7, del Regolamento di organizzazione sopra citato;

Visto il Decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 10 maggio 2024, n. 550, con cui all’architetto Corrado Azzollini è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Piemonte, nell’ambito del Segretariato generale;

Preso atto che con istanza prot. n. 5650 del 22 ottobre 2024, assunta agli atti dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino – di seguito ‘Soprintendenza ABAP Torino’ – con prot. n. 5650 del 22 ottobre 2024, il Comune di Bobbio Pellice (TO), nella persona del legale rappresentante, ha chiesto, ai sensi degli articoli 10, comma 1, e 12 del Codice dei beni culturali, la verifica dell’interesse culturale in relazione al complesso immobiliare appresso descritto;

Rilevato che la succitata istanza è pervenuta al Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Piemonte l’11 febbraio 2025, prot. n. 799, ad integrazione e perfezionamento di precedenti invii incompleti (prot. n. 4191 del 16 luglio 2024 e prot. n. 7582 del 18 dicembre 2024);

Vista la nota prot. n. 24641 del 13 dicembre 2024, con cui la Soprintendenza ABAP Torino ha: **a.** informato di aver ricevuto in data 6 novembre 2024 integrazioni documentali in merito al procedimento di verifica in argomento; **b.** espresso parere istruttorio favorevole al riconoscimento dell’interesse culturale in relazione al complesso immobiliare appresso descritto; **c.** trasmesso apposita Relazione storico-artistica; **d.** trasmesso



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

il Repertorio fotografico di corredo; e. allegato la mappa catastale con la perimetrazione dell'area per cui si propone la conferma dell'assoggettamento al regime di tutela;

Assunte le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte nella seduta n. 15 del 18 dicembre 2024, che, in conformità con quanto valutato dall'ufficio istruttore, concorda sul riconoscimento dell'interesse culturale del complesso immobiliare appresso descritto;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che il complesso immobiliare

denominato	Cascina rurale in Borgata Costa n. 5
sito in provincia di	Torino
comune di	BOBBIO PELLICE
indirizzo	Borgata Costa, 5
distinto al C.F.	al Foglio 42, particella 895, subalterno 2, e particella 822, subalterno 101
distinto al C.T.	al Foglio 42, particelle 895 e 822

meglio individuato nell'allegata planimetria catastale, rivesta interesse storico-artistico, ai sensi degli articoli 10, commi 1 e 4, lettera l), e 12 del Codice dei beni culturali per i motivi contenuti nella Relazione storico-artistica;

DICHIARA

il complesso immobiliare denominato **Cascina rurale in Borgata Costa n. 5 in Bobbio Pellice (TO)**, individuato nelle premesse e descritto negli allegati, **di interesse storico-artistico**, ai sensi **degli articoli 10, commi 1 e 4, lettera l), e 12 del Codice dei beni culturali** e, come tale, sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La Relazione storico-artistica e la planimetria catastale allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento che verrà notificato, ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei beni culturali, a cura del Segretariato regionale ai destinatari individuati nella relata di notifica.

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare, dalla competente Soprintendenza e avrà valore nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero, ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei beni culturali, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, recante *“Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi”*.

È ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante *“Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”*.

**Il Segretario regionale ad interim
del Ministero della cultura per il Piemonte
Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale
Arch. Corrado Azzollini**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

BOBBIO PELLICE (TO) – FABBRICATO “EX ECOMUSEO” GIA’ CASCINA RURALE

Borgata Costa n.5

Relazione storico artistica

Il compendio in oggetto é costituito da due fabbricati, uno prospettante verso la strada, di due livelli (piano terreno e piano primo) e uno retrostante articolato su tre livelli (livello seminterrato, terra e primo) collegati tramite cortile interno posto al piano seminterrato; tale tipologia a pianta complessiva rettangolare con piccola corte interna, è riconducibile in maniera evidente a quella canonica delle cascine rurali dell’alta Val Pellice composte da abitazione civile (nel caso in esame quella posizionata sul retro) con annessi locali accessori posizionati al piano interrato della stessa (cantine), nel cortile (porcilaia e forno) o organizzati in un fabbricato autonomo (fienile con stalla, costituente il corpo fronte strada).

Tipica di questa tipologia, e caratterizzante in maniera quasi didascalica l’immobile, risulta anche l’articolazione dei prospetti, lineari con le aperture in asse e ballatoio frontale per l’abitazione, la struttura architettonica, costituita da murature portanti in pietrame locale, orizzontamenti in legno e manto di copertura in lose, la presenza di locali voltati al piano terreno/seminterrato, la finitura delle murature con intonaco rustico parzialmente tinteggiato. Il complesso di immobili, la cui costruzione può essere fatta risalire ai primi decenni del XIX secolo e comunque a prima del 1863, data in cui il Catasto Rabbini ne attesta l’esistenza, fu acquisito nel 2006 dal comune di Bobbio Pellice ed adibito ad ecomuseo, oggi dismesso, proprio in virtù delle sue caratteristiche di “tipicità”. In occasione di tale destinazione sono state effettuate opere di manutenzione straordinaria e recupero che hanno permesso la conservazione e la valorizzazione degli elementi caratterizzanti in assenza di interventi che ne stravolgersero gli elementi originali, restituendo un immobile in buon ostato di conservazione.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che il compendio dei due immobili, caratterizzato dalla presenza di elementi architettonici locali tradizionali (sia planimetrici che costruttivi) caratteristici delle cascine rurali dell’alta Val Pellice, conservato e integrato coerentemente nel contesto, quale testimonianza dell’economia rurale tradizionale, abbia un valore storico, etnoantropologico e architettonico e pertanto rivesta l’interesse culturale ai sensi degli art.10 comma 1 e comma 4 lettera l) e art.12 del D.Lgs 42/2004.

Torino, 05.12.2024

Il funzionario
arch. Lorenzo Bosco

Visto: IL SOPRINTENDENTE
Arch. Corrado Azzollini
documento firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



